



Dentro le notizie

OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 72 - Report di mercoledì 18 aprile 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Luca Fargione)


I Tg di mercoledì 18 aprile 2012 - Non è una novità: nei Tg i cortocircuiti comunicazione-politica sono merce assai diffusa. Ma stasera il combinato-disposto delle “celebrazioni” per il bilancio Mediaset e dello sciabolio di spade tra Romani e Passera intorno al cadavere del beauty contest riempie le scalette di servizi, pseudo approfondimenti e interrogativi. Comincia il TG 3, che dedica l'apertura all'annullamento del pranzo Monti-Berlusconi, motivato da B per diradare i sospetti - che tutti hanno avuto - su sue presunte pressioni sul premier per qualche “sconto” nell'asta tv. Proseguono Tg La 7 e Tg 2 e – più defilato –Tg 1, mentre le testate Mediaset mandano in onda tre mini-eventi con tanto di mixage propriamente pubblicitario sui grandi risultati dell'esercizio del Gruppo. Nessuno, ovviamente, fa domande, tanto meno sull'andamento del titolo in borsa. Poi “vai col microfono” esposto davanti a Confalonieri e Pier Silvio. Il primo, almeno, non si trincerava dietro la diplomazia e, riferito a Passera, dice che anche i preti talvolta sbagliano e che Passera ha sbagliato, forse perché diventato la controfigura di Gentiloni. Sull'asta, comunque, si vedrà. Di certo c'è solo il ricorso al Tar per riesumare il regalo confezionato dall'ex ministro Romani. Nel commento abbiamo sentito Giovanni Valentini, il giornalista del Gruppo Editoriale L'Espresso che da trent'anni indaga sulle - per altro chiare -strategie televisive dell'ex premier.

Grazie a Via Bellerio, i Tg non si fanno mancare niente, e dopo le giornate contrappuntate da lingotti e diamanti, stasera è il turno dei leghisti-serpenti e dei dossier contro Maroni: apertura e doppio titolo per Tg La 7, ampio spazio per tutti gli altri.

L'antipolitica continua ad attirare l'attenzione soprattutto del Tg 3 che stasera ripropone non solo i “suoi” sondaggi”, già trasmessi ieri, che hanno come elemento cardine la disaffezione al voto, ma anche quelli “rubati” a Enrico Mentana. A Beppe Grillo devono inoltre fischiare le orecchie, visto che in una sola serata viene evocato oltre che Tg La 7 e Tg3, anche da TG 4 e Tg 5.

Infine una soddisfazione, piccola ma reale: i Tg del servizio pubblico hanno colto la gravità della notizia uscita in giornata sul web relativa a due tunisini rimpatriati su di un volo Alitalia con lo scotch sulla bocca, le mani legate e una scorta (sembra) di quattro poliziotti. Per Tg 3 è meritoriamente anche titolo. Per ora se ne sa poco, ma c'è da augurarsi che prestissimo giungano dal Viminale smentite, e non coperture.

Luca Fargione

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monti: “Crescita solo nel 2013. Ci battiamo per non subire il destino della Grecia. Per credibilità di fronte ai mercati serve anche riforma politica”. • Rinvio pranzo premier Berlusconi; Alfano: “Basta tasse”; Bersani: “Passi avanti, ma continuare a lavorare”; Maroni: “Gravissimo dossier contro di me”. • Borse in calo; Madrid perde il 4%, Milano il 2.4; allarme Censis: l’Imu farà crollare i prezzi delle case. • Torna a casa Alessandra Mariani; “Fate presto per liberare gli altri rapiti”; otto italiani ancora in ostaggio nel mondo. • Scandalo in Cina: sequestrati migliaia di medicinali; gelatina velenosa proveniente da materiali di scarto usati per le capsule dei farmaci. • La rossa Ducati parlerà tedesco; lo storico marchio motociclistico di Borgo Panigale ceduto al gruppo Volkswagen. • Alessandro Gassman debutta alla regia; il film “Roman ed il suo cucciolo”, tratto dal testo teatrale che l’attore porta in scena da 3 anni, dice al Tg1: “Racconto la storia di un immigrato e di suo figlio nato in Italia”.



Ore 20,30

- Monti: “Niente crescita fino al 2013, ma invertiremo la tendenza. Ci battiamo per non fare la fine della Grecia. Serve una riforma della politica.” Passera: “Bolletta energetica deve scendere”.
- Rinviato l’incontro previsto per domani tra Monti e Berlusconi. L’ex premier dice: “Non voglio alimentare polemiche sull’asta per le frequenze tv”.
- Maroni denuncia di essere stato spiato. Un dossier contro di lui è stato costruito da Belsito. L’ex ministro dell’Interno attacca: “Via dalla Lega gli ispiratori, o me ne vado io”.
- Tante le iniziative nate per dare sostegno a chi si trova senza lavoro strangolati dai debiti per prevenire gesti disperati. L’inchiesta del Tg2 con storie e consiglio di esperti.
- I vegetariani dovranno rassegnarsi: secondo uno studio di un’università svedese sarebbe grazie al fatto che siamo diventati carnivori se la storia dell’umanità ha fatto grandi passi avanti.




Ore 19

- Berlusconi ha deciso di rinviare il pranzo di domani con Monti “per non alimentare polemiche – così dice – su questioni inerenti alle aste tv”.
- Si scalda il clima sulle aste alle frequenze tv; dal Pdl dure critiche a Passera; Mediaset all’attacco: “Non parteciperemo”.
- Monti: “Non ci sarà crescita fino al 2013. Ci battiamo per scongiurare un destino simile a quello della Grecia”.
- Per Confindustria la situazione occupazionale “peggiorerà”; Passera: “Per la crescita 30 miliardi di pagamenti arretrati dallo Stato alle imprese”.
- “Grave se qualcuno della Lega lo ha autorizzato”. L’ira di Maroni contro il dossier preparato su di lui da Belsito. C’è la firma di Rosy Mauro sulle ricevute dei diamanti.
- L’inchiesta Lavitola: la GdF sequestra a Palazzo Chigi 2 milioni e mezzo di euro destinati al quotidiano L’Avanti.
- Due tunisini sull’aereo del rimpatrio imbavagliati con il nastro da pacchi sulla bocca e con fascette ai polsi.



- A Bergamo si è aperta la camera ardente di Pier Mauro Morosini; nella parrocchia di Monterosso una fila continua di gente comune ed amici del calcio. “Ha dimostrato in campo quello che era nella vita: un bravo ragazzo” ha detto l’allenatore Gigi Manfredi; ancora da chiarire le cause della morte; domani alle 11 i funerali.
- Dal consiglio dei Ministri via libera oggi al documento di economia e finanza. Dati record sulla pressione

<p>Ore 18,55</p>	<p>fiscale: al 45%, e aumenterà ancora. Monti: “La ricostruzione dell’economia durerà molti anni. Siamo solo all’inizio. Ospiti al Tg4 l’ex ministro Renato Brunetta”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo i diamanti i veleni: l’ex tesoriere della Lega Bersito ordinò un dossier su Maroni mandando 007 privati alla ricerca di barche dell’ex ministro; esclusiva del settimanale Panorama; Maroni: “Non ho nulla di segreto”; i Pm di Milano, che indagano sui fondi della Lega, sono pronti ad interrogare l’ex tesoriere. • Assemblea degli azionisti Mediaset; “Combattiamo la crisi con più telespettatori” dice Piersilvio Berlusconi; Fedele Confalonieri, riconfermato presidente, dichiara: “L’azienda ha fatto ricorso al Tar contro la sospensione del beauty contest per l’assegnazione delle frequenze Tv; “È come se Gentiloni fosse tornato ministro”. • Nel primo anniversario dalla morte di Melania Rea il paese di Somma Vesuviana la ricorda con una fiaccolata. Fu trovata nel bosco di Ripe di Civitella, uccisa con 35 coltellate; il marito, il caporal maggiore Salvatore Parolisi, in carcere dal 19 luglio, continua a proclamarsi innocente.
<p>TESTATA</p>	<p>APERTURA, TITOLI</p>
<p>Ore 20</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Il governo approva il documento economico e finanziario; Monti: “Con le riforme ci sarà la crescita”; ma è record della pressione fiscale. Consumi ai minimi. • Via libera del Pdl al governo, ma Alfano dice: “Basta con le nuove tasse”; il Pd chiede investimenti nei comuni; opposizioni dure contro Monti; e sulle frequenze tv Berlusconi annuncia: “Non vado dal premier per non alimentare polemiche”. • L’assemblea degli azionisti di Mediaset conferma Fedele Confalonieri come presidente e Giuliano Adriani Amministratore delegato. Il vicepresidente Piersilvio Berlusconi: “Continuiamo ad investire. Siamo pronti alle sfide future”. • Interrogatorio in carcere per Walter Lavitola; la guardia di finanza a Palazzo Chigi sequestra 2 milioni e mezzo di euro: erano fondi già concessi, ma non erogati al quotidiano l’Avanti. • È tornata nella sua casa di San Casciano Sandra Mariani, la turista toscana rapita 14 mesi fa da Al Qaeda in Algeria. “Ho vissuto un inferno. Ora sono in paradiso”. • I giudici sospendono la sentenza con la quale avevano tolto il figlio di 3 anni ad una mamma in cura a San Patrignano per affidarlo ad un’altra struttura e poi darlo in affido. • Lo sfogo della sexy maestra di Castello di Serravalle, nel bolognese: “Vogliono chiudere il mio asilo”; alcune mamme, per protesta, avevano ritirato i bambini dalla scuola. • Sembrava una Mission Impossible, invece non si è arreso e ce l’ha fatta: rimasto senza lavoro vende casa, ricompra l’azienda che lo aveva licenziato e riassume 15 operai che lavoravano con lui.



Ore 18,30

- In migliaia a Bergamo per i funerali di Piermario Morosini. Sono arrivati anche i fiori del Presidente Napolitano, ma è soprattutto la sua gente a non volerlo lasciare solo. “Non si è mai montato la testa – dice lo zio e rivela – E’ morto così, all’improvviso come la sua mamma”. A Pescara la Digos interroga i testimoni della tragedia.
- “Ci battiamo per evitare il tragico destino della Grecia. Il cammino per la crescita è appena cominciato”. Monti presenta il Documento di Economia e Finanza del governo e ringrazia gli italiani “coraggiosi”. Dati shock sul record delle nostre tasse: le più alte in Europa. E sull’Imu, il valore delle case, prevede il Censis, crollerà del 20%.
- Assemblea degli azionisti Mediaset: confermati i vertici dell’azienda. Il presidente Confalonieri annuncia il ricorso al Tar sul beauty contest e Piersilvio Berlusconi ai nostri microfoni: “Ecco la strategia per uscire dalla crisi”.
- Scandalo Lega, l’ex tesoriere Belsito avrebbe fatto spiare Roberto Maroni per screditarlo. Lo rivela il settimanale Panorama. Un detective ha indagato sulla vita privata dell’ex ministro. Il dossier acquisito dagli inquirenti. L’ira di Bobo: “Un fatto grave ma ridicolo e forse pagato dal partito”.
- Delitto shock a Bollywood, ma questa volta non è un film: una giovane attrice rapita da due colleghi, che l’hanno strangolata e poi fatta a pezzi. Gli assassini hanno confessato. Hanno ucciso per meno di 900 euro.
- Si chiama Promise questa ragazza capace di trasformarsi in una star di Hollywood solo utilizzando trucchi e pennelli. Da Angelina Jolie a Scarlett Johansson. E i video delle sue magie impazzano in rete.



Ore 20

- Lo scandalo sui fondi neri della Lega si tinge di giallo e di veleni: Panorama rivela: “L’ex tesoriere Belsito ingaggiò con i soldi del partito detective privati per spiare Maroni, le sue abitudini private e i suoi affari”. “Informai Bossi” giura Belsito.
- Esplose l’ira di Maroni: “Io Ministro dell’Interno spiato, quel dossier io l’ho visto. Sarebbe gravissimo se qualcuno nella Lega avesse saputo – e avverte- Via i colpevoli, o me ne vado io dal partito”. La Procura di Milano ha le prove bancarie: diamanti per 100 mila euro acquistati dal Vicepresidente del Senato Rosy Mauro.
- Sul finanziamento ai partiti la bozza ABC criticata dai tecnici della Camera: “Sanzioni inapplicabili, punizioni deboli – dicono – I tempi si allungano”. La Lega propone: “Tagliamo subito i rimborsi e la tranche di luglio. Noi la diamo in beneficenza”. Grillo soffia sul fuoco: “Con Monti Parlamento finito. E’ la democrazia del The”
- Alla fine del vertice col premier ABC giurano: “La crisi è grave, andiamo avanti”. Ma c’è tensione tra Pdl

e governo sullo stop dell'assegnazione gratuita delle frequenze tv. Salta il pranzo di domani tra il premier e Berlusconi, che dice: "Non vado per evitare speculazioni malevole su questo argomento".

- Varato il Documento di Economia e Finanza, Monti dice: "Con serie riforme della politica ci sarà crescita – poi sfida il Fondo Monetario e conferma gli impegni con l'Europa – Altro che 2017! Rispetteremo il pareggio di bilancio dall'anno prossimo, 2013". E domani, sul Decreto Fiscale, c'è il voto di fiducia alla Camera.
- E se la lotta all'evasione fiscale passasse soprattutto per un drastico taglio del contante in circolazione con una tassa sulle banconote prelevate? La proposta l'ha girata a Monti il programma Report di Milena Gabanelli. E sulla materia intanto il governo decide, al contrario, di rinviare al primo luglio le disposizioni sull'utilizzo massimo di contanti per 1000 euro.

Il Commento di Giovanni Valentini, giornalista di Repubblica (Intervista di Alberto Baldazzi)

Giovanni Valentini, anche il pubblico più vasto capisce da un punto di vista politico e della storia di questo Paese cosa c'è dietro l'ultimo braccio di ferro – chiamiamolo così – Romani-Passera. Ma, tecnicamente, cosa c'è *dentro* questo scontro? A che cosa punta Berlusconi, anche in vista dell'incontro di domani con Monti ?

"Io credo che ci sia una costante nella vita politica di Berlusconi, e questa costante è la difesa dei suoi interessi televisivi. Difesa che è anche comprensibile e legittima, come la difesa degli interessi di ciascuno di noi, fino a che coincide con un interesse generale. L'interesse generale, ricordo sempre, è favorire il massimo pluralismo televisivo, ed in particolare dell'informazione televisiva, ed il massimo di libera concorrenza. Da quando Berlusconi si è affacciato sulla scena pubblica - parlo della metà degli anni '80 con l'avvento della tv commerciale, e poi 10 anni dopo, quando è sceso in politica - ha sempre avuto come obiettivo fondamentale quello di difendere la sua azienda, il suo fatturato. E lo ripeto: questo è anche comprensibile, ma trova un limite invalicabile; è come l'esercizio della libertà: ognuno è libero di fare quello che vuole finché non interferisce con la libertà altrui. In questo caso l'assetto del sistema televisivo è ancora un assetto di duopolio Rai – Mediaset, danneggia le altre televisioni e tutti gli altri media, che siano giornali di carta o online".

A tuo modo di vedere, cosa cerca nella mediazione delle ultime ore Berlusconi?

“Berlusconi non voleva chiaramente partecipare ad un’asta a pagamento. Voleva, come avevano predisposto il suo governo e l’ex ministro Romani, che queste frequenze fossero assegnate gratuitamente. Ricordo che le frequenze televisive non sono una risorsa privata, ma sono un bene pubblico, tanto pubblico che vengono “concesse” – ossia date in affitto – per un periodo di tempo limitato. Adesso Berlusconi vorrebbe, nel caso specifico, acquisire nuove frequenze per superare il tetto dei 5 multiplex, che è stato già fissato a suo tempo dall’Unione Europea. Nella sostanza, per parlare chiaro, Berlusconi, oltre a difendere i suoi interessi, vuole cercare di impedire l’allargamento del mercato perché la libera concorrenza ed il pluralismo riducono la forza della sua azienda. Io penso che in una situazione di questo tipo, quando si chiedono sacrifici a tutti i cittadini - tutti gli italiani: i pensionati, gli esodati, i giovani, le donne – non si possono risparmiare sacrifici a chi ha già una posizione forte, come Mediaset”.

Giovanni, una profezia: come finirà?

“Io non so fare profezie, ma posso fare una previsione che in realtà è un auspicio: mi auguro che il governo Monti resista alle pressioni ed alle richieste, e che riesca a conciliare l’interesse generale con quello delle aziende che vivono di televisione, tra cui anche Mediaset. Intendiamoci: io penso a tanti colleghi giornalisti che lavorano nei telegiornali di Mediaset; penso a tanti operatori, a tanti tecnici, a tanti funzionari, impiegati. Mediaset è una grande azienda. Nessuno la vuole demolire o smantellare: si tratta, come si dice in genere del capitalismo, di regolare e disciplinare questa attività perché l’espansione di Mediaset e la sua quota di mercato non producano danni a tutto il resto del sistema”.

Dati Auditel di martedì 17 aprile 2012

Tg1 - ore 13:30 3.794.000 20.96% ore 20:00 5.679.000 22.75%.
Tg2 - ore 13:00 2.907.000 17.89% ore 20:30 2.417.000 8.63%.
Tg3 - ore 14:30 1.658.000 10.18% ore 19:00 2.220.000 13.33%.
Tg5 - ore 13:00 3.720.000 22.53% ore 20:00 5.349.000 21.25%.
Studio Aperto - ore 12:25 2.353.000 18.06% ore 18:30 1.245.000 9.72%.
Tg4 - ore 11:30 543.000 8.00% ore 19:00 1.172.000 7.02%.
Tg La7 - ore 13:30 1.007.000 5.53% ore 20:00 2.398.000 9.43%.

Fonte: www.tvblog.it